

Provincia di
Vicenza

Comune di
Lonigo

Progetto di riconversione di un allevamento
avicolo da tacchini a polli

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
Autorizzazione Integrata Ambientale

Schede E

Dal Lago Anna
Via Lore, n. 4 - Lonigo (VI)

I Tecnici

Il Richiedente

Dott. agr. Gino Benincà

Dott. nat. Giacomo De Franceschi



Studio Benincà'- Associazione tra Professionisti

Via Serena n° 1 - 37036 San Martino B/A (VR)

Tel. 045/8799229 - Fax. 045/8780829

P.iva 02494960236

E-mail: info@studiobeninca.it

data: novembre 2025

versione: 1.00

SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO¹

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

E.2.3 Torce di emergenza

E.2.4 monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate

E.2.5 Emissioni odorigene

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC

Allegati alla scheda E

¹ Nel caso di allevamenti intensivi di pollame e suini, codice IPPC 6.6, la presente scheda è sostituita dalla scheda allegato C alla DGR 1100/2018.

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative con criticità

[illegible]

* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

Le seguenti schede E non vengono compilate in quanto attualmente l'allevamento non possiede provvedimenti di AIA

E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo con criticità

[illegible]

E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Effetto /linea d'impatto	Comunicazioni all'A.C. (estremi comunicazione) nota

E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione	
					NO	SI (estremi nota comunicazioni)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/N m³)	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO

Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

[illegible]

E.2.3 Torce di emergenza

Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per di condizioni sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superato (soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷ giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi note comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)								
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno		

Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate							
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Applicazione Programma LDAR						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se si, compilare la seguente parte di tabella							
Fase /unità	n. sorgenti identificate/cen site	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
Tot.						-	
Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte. Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).							

E.2.5 Emissioni odorigene**Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA***Se si compilare la seguente tabella*☐ **SI**☐ **NO**

Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modif ica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigine a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/rie same dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				

Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).

E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC

A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?

- ☐ NO
- ☐ SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche

Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI /NO
Consumo di risorse idriche	SI /NO
Produzione di energia	SI /NO
Consumo di energia	SI /NO
Combustibili utilizzati	SI /NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI /NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI /NO
Scarichi idrici	SI /NO
Emissioni in acqua	SI /NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI /NO
Produzione di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio	SI /NO
Odori	SI /NO
Rumore	SI /NO
Impatto visivo	SI /NO
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato	Dati sensibili
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E11	PMC con evidenziate le eventuali modifiche	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E					
Note:	si allega Sistema Gestione Ambientale (allegato E13)				